

Il buio intimo di TOSATTI al CIAC di Foligno

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



Dopo l'esposizione di successo al Padiglione Italia alla 59esima Biennale d'Arte di Venezia e quella attualmente in corso al Pirelli HangarBicocca a Milano, Gian Maria Tosatti (Roma, 1980) presenta una sua nuova opera site specific al Centro Italiano Arte Contemporanea (CIAC) di Foligno (Pg). La Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno, con la curatela del direttore artistico Italo Tomassoni, presenta dal 22 aprile al 2 luglio 2023 l'opera "Spazio #09 – Mi ricordo". I servizi di mostra sono a cura di Maggioli Cultura che si occuperà anche, insieme al curatore, degli approfondimenti tematici e delle visite guidate.

"Spazio #09 – Mi ricordo" è un intervento progettato da Gian Maria Tosatti specificamente per la grande sala del CIAC. L'opera è un unico intervento ambientale estremamente immateriale che attraverserà lo spazio punteggiandolo di misteriose luci, la cui presenza può rimandare a molti significati intimi che il visitatore è chiamato ad evocare.

Il titolo è un riferimento all'infanzia, un momento della vita in cui la percezione della realtà fisica e di quella interiore, talvolta, coincidono e si sovrappongono, creando una poetica confusione. L'arte consente per un tempo preciso e in uno spazio determinato – ovvero i confini di un'opera – di vivere lo stesso rapimento anche nell'età adulta.

L'artista Gian Maria Tosatti: "Questa mostra non è riconducibile ad un'idea di arte consumata e consumabile. Quest'opera ci aiuta a renderci conto che l'arte attuale non serve per essere guardata,

valutata, capita, ma piuttosto per essere 'usata'. È uno strumento per generare esperienze, emozioni e riflessioni. Non domandate mai cosa significa l'arte contemporanea. Cosa significa? Niente. È come dare un bacio, può significare nulla o tante cose, ma niente di specifico. Attiva piuttosto altro. Quest'opera può essere per ognuno un'esperienza diversa e la possibilità di un'uscita dal sistema in cui ognuno di noi vive e un ritorno a qualcosa di più grande che è dentro noi stessi".

L'opera fa parte del progetto "Le considerazioni sugli intenti della mia prima comunione restano lettera morta", un ciclo di opere iniziato nel 2009 e che segue il percorso dell'artista, raccogliendo le riflessioni legate al rapporto tra l'uomo e il suo tracciato esistenziale.

Il direttore artistico Italo Tomassoni ha curato la mostra introducendola con un testo critico: "Il richiamo alla memoria è nel titolo. Ma è difficile dire come il ricordo si materializza. Qui non c'è impiego né per forma né per informi. Né ordine né disordine. Lo spazio è inconsistente. Niente colore, niente materia, niente struttura. E neppure pieno e vuoto, volume e superficie. E anche il tempo, varcata la cortina che ci separa dall'opera, sfugge alla misurazione. Pure la cenere è evaporata. Nella circospezione di un cammino reso incerto dalla nebbia, la coscienza rimanda all'esser-ci, al confine tra il primo e ultimo dell'identità che assedia la ragione. In altro, tra i vapori, l'occhio intravede punti luminosi, unico orientamento per inoltrarsi in un percorso circolare che riporta al punto di partenza dove tutto si ripete. Dentro un sistema semiotico che nasconde ciò che mostra o rivela ciò che nasconde, accade l'indescrivibile: si libera un'opera senza corpus mechanicum, entità accecante".

Per la Fondazione Cassa di Risparmio di Foligno questo evento culturale rappresenta uno snodo fondamentale del suo impegno nella diffusione della conoscenza dell'arte contemporanea, oltre che il naturale prosieguo della collaborazione tra l'artista Gian Maria Tosatti e il CIAC avviata con l'importante presenza della Fondazione Carifol tra i sostenitori maggiori del Padiglione Italia "Storia della notte e destino delle comete" della 59^a Biennale di Venezia.

Per il Presidente Umberto Nazzareno Tonti e il Consiglio di Amministrazione è grande la soddisfazione di poter concludere il proprio mandato inserendo nella programmazione 2023 del CIAC questa mostra-evento dal forte impatto artistico e l'onore di poter includere tra gli artisti che hanno esposto a Foligno anche Gian Maria Tosatti, artista visivo e performativo dal grande richiamo internazionale.

Informazioni sulla mostra:

Orari di apertura: dal giovedì alla domenica 10.30-13 / 15.30-19

Contatti: tel. 0742.357035 – 366.6635287; e-mail: info@ciacfoligno.it

www.ciacfoligno.it

Unisciti a Telegram

Ricevi tutte le notizie in tempo reale direttamente sul tuo smartphone! Entra!